

Dorotea Express

ANNO IV, NUMERO II

21 NOVEMBRE 2009

Open day

NOTIZIE DI RI- LIEVO:

- **Open day: la scuola si presenta**
- **Settimana Stage: prova anche tu la vita da liceale!**

SOMMARIO:

- Scuola Primaria **2**
Slogan formativo: "La Pace comincia da te!"
- Scuola Primaria: **3**
l'open day attraverso lo sguardo dei più piccoli
- Scuola Secondaria di I grado: intervistati e intervistatori **4**
- Scuola Secondaria di I grado **5**
- Liceo Scientifico: **6**
"Una scuola di vita"
- Liceo Scientifico: **7**
"Verso l'università"
- Interviste **8**

Non ricordo nemmeno a quale edizione siamo arrivati, ma ricordo benissimo quando abbiamo iniziato ad aprire le porte a chi desiderava conoscere la nostra realtà educativa: quanta fatica i primi anni, quando muovevamo i primi timidi passi di questa esperienza! E così, anno dopo anno, l'appuntamento di novembre è diventato un elemento fondamentale del nostro DNA. Un impegno sentito da tutti: suore della Comunità, docenti, alunni e famiglie, perché l'Open Day è compito di tutti ed è per tutti. Si prepara con entusiasmo e si vive con gioia: la fatica si dimentica quando si incontrano tante persone, desiderose di conoscere il nostro Istituto, i futuri alunni e le loro famiglie. Nessuno si tira indietro, perché si percepisce quasi una spinta interiore nel preparare, in ogni minimo particolare,



Istituto
"SANTA DOROTEA"
scorcio dell'edificio



una delle giornate più importanti e significative dell'anno scolastico. Quanto gratificante si dimostra il poter parlare del nostro stile educativo, di S. Paola, pioniera nell'ambito dell'educazione, attuale nei suoi insegnamenti, presente nel nostro operare! Il suo spirito di famiglia, suo fiore all'occhiello, viene percepito da chiunque e, anche chi non si iscriverà alla nostra scuola, si porta dentro questo ricordo di calore semplice e familiare. Il fermento degli alunni può dare un impatto di "confusione", ma quando si entra in contatto con la vera realtà educativa, le perplessità decadono e l'interrogativo nasce spontaneo. "Come riuscite a mettere insieme tutto e tutti in un modo così vivace e mirato?" Il segreto sta nel "cor unum" come desiderava Paola: "un cuor solo", "tutti per tutti" e si possono vedere miracoli, nonostante le difficoltà e le fatiche di una preparazione così!
(n.c.)

Suor Gisella Usai

www.ist-santadorotea.it

SITO RINNOVATO!



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA MEDIA



LICEO

VISITATELO!

Scuola primaria

"La pace incomincia da te"

È lo slogan formativo per l'anno scolastico 2008/2009

LA PACE

Basta che tu ami la pace, ed essa immediatamente è con te.

La pace è un bene del cuore.

Se volete attirare gli altri alla pace, abbiate la voi per primi;

siate voi, anzitutto, saldi nella Pace!

(S. Agostino, disc.357,2,3)



All'insegna di questo slogan è iniziato il nuovo anno: tutti, insegnanti ed alunni, hanno assunto l'impegno di condividere e vivere un valore così importante, nelle relazioni quotidiane, in famiglia e a scuola. Per sigillare questo impegno,

la giornata di convivenza del 25 settembre, è stata realizzata in un centro missionario internazionale, a Bevera, dai Missionari della Consolata. Dopo la Messa gli animatori hanno coinvolto i bambini, attraverso giochi ed attività mirate, sul tema della Pace. Tutti hanno recepito l'esigenza e il dovere di costruire e vivere la Pace: i disegni realizzati sono la prova di quanto i piccoli capiscano la Pace, anche se "viverla" è sicuramente più difficile!

Provarci per credere!



Crescere nella Pace

Non lo toccare:
quel gioco è mio,
togliti tu

che qui ci sto io!"

Non mi parlare:
e sai perchè:

io non ne ho voglia
di ascoltare te!

Portami subito
quel che mi piace...

**...non è così
che comincia
la Pace!**

Lo vuoi usare?

È un gioco mio,
ma insieme a te
mi diverto anch'io...

Non ti conosco:

dimmi di te,
poi ti racconto
qualcosa di me...

Che gusti hai,

cosa vuoi fare?

Man nella mano,
siediti qui..."

**Ecco,
la PACE
comincia così!**



La Messa - il gioco - i bambini al lavoro: il ponte della pace





**Viva
l'open day!**

L'Open day 2009

Attraverso lo sguardo dei bambini



È una giornata di festa.
 Si viene a scuola senza libri e quaderni.
 Accogliamo nuovi amici.
 Facciamo laboratori bellissimi.
 Si fa merenda insieme con pizzette e coca cola.
 Le maestre sono tutte felici.
 Le aule sono addobbate a festa.
 Le maestre e le mamme lavorano insieme per preparare.
 Vorrei che l'Open Day durasse una settimana!

ISTITUTO SANTA DOROTEA
 ARCORE - via Edison, 25 - Tel. 039 61 33 91
 www.ist-santadorotea.it

Sabato 21 Novembre 2009
Open Day

SCUOLA PRIMARIA
 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
 LICEO SCIENTIFICO paritari

Vieni!

Or 10.00
 PRESENTAZIONE
 DELL'ISTITUTO

Or 10.30 - 12.30
 ATTIVITÀ
 DIDATTICO-LABORATORIALI

Or 14.30
 PRESENTAZIONE
 DELL'ISTITUTO

Or 15.00 - 17.00
 LABORATORI ESPRESSIVI

Ti aspettano alunni e docenti per un incontro tra amici...

"Io la mia scuola la vedo così!"

(per ogni colore parla un bambino diverso)

PRIMA : Venire a scuola è bello perché imparo molte cose. Alla scuola materna giocavo molto, ma mi annoiavo un po'. In questa scuola ho incontrato tanti nuovi amici. Tutte le mie maestre sono brave. Vorrei che il mio amichetto venisse in questa scuola. La mia scuola è bella e felice.

SECONDA A : Mia mamma dice che la Scuola delle Dorotee è proprio bella. L'anno scorso ero piccolo e mi stancavo molto a scuola, ma adesso sono grande e mi diverto. Io vorrei che tutti i bambini del mondo avessero una scuola bella come la mia. Se non ci fosse questa scuola io sarei triste.

SECONDA B : A me piace molto la mia scuola e quando mi ammalò e non posso venire piango. La cosa più bella della mia scuola è l'aula di Informatica. In palestra mi diverto molto. Se dovessi cambiare scuola mi dispiacerebbe molto. Io sono felice perché nella mia classe è arrivata una nuova compagna.

TERZA : Nella mia scuola le maestre sono brave e fanno gli esperimenti con le trote. La mensa della scuola mi piace perché cucina un cuoco simpatico che corre sempre. In questa scuola le maestre ci insegnano a volerci bene.

Mi sento molto fortunato perché vengo in questa scuola. La scuola è bella, i compiti un po' meno.

QUARTA : Io in questa scuola vorrei anche dormirci, ma la mamma dice che non si può. Quando sarò grande manderò i miei figli in questa scuola perché è troppo bella. Nella mia scuola non si fa mai sciopero e i miei genitori sono contenti. Io sono venuto in questa scuola perché c'era venuta anche una mia zia.

QUINTA : La scuola mi piace molto, ma mi preoccupa un po' delle medie, però quando incontro i ragazzi di prima media, vedo che tutti sono felici. Noi siamo una classe molto vivace, ma le maestre ci vogliono bene e ci lasciano anche usare le carte all'intervallo lungo. In cinque anni ho imparato molte cose anche se non le metto tutte in pratica. Quando sono venuto in prima non avrei mai pensato di poter imparare tante cose e di avere tanti amici. Le mie insegnanti hanno tanta pazienza con me, ma non sempre la merito. Io non vorrei lasciare la scuola elementare perché mi hanno detto che i professori delle medie sono molto severi, però non ci credo tanto. Il ricordo più bello che mi porto via dalla scuola elementare è il viaggio a Roma dell'anno scorso perché ho visto il Papa e Santa Paola.

Viva! Viva! Viva! La scuola primaria e le insegnanti tutte! E grazie di tutto a tutti!



Dalla Primaria alla Secondaria di I grado ...

Noi ragazzi della scuola primaria (elementari) abbiamo intervistato alcuni alunni che frequentano la nostra scuola media, per capire meglio cosa ci aspetta. Ai nostri compagni più grandi abbiamo chiesto per quale motivo abbiano scelto questa scuola. Le risposte sono state differenti. Sia Bhawna che Letizia non ci nascondono che la loro scelta è stata influenzata dalla presenza di alcune loro amiche, mentre Alessandro l'ha scelta per le attività che si fanno, come, ad esempio, i tornei sportivi. Una delle cose più importanti quando si arriva in una nuova scuola è riuscire a fare nuove amicizie e inserirsi bene nel gruppo. Tutti i nostri intervistati sono felici delle nuove amicizie e di aver instaurato buoni rapporti con i nuovi prof.

A questo punto, abbiamo deciso di toccare un punto dolente: i compiti e l'orario scolastico. Quasi tutti sono d'accordo sul fatto che l'orario non sia molto pesante, ma trovano i compiti un po' impegnativi.

Le voci si sono poi divise parecchio quando abbiamo chiesto come ci si sente prima di una verifica. Matteo non è preoccupato, mentre Andrea molto. Per Letizia e Alessandro dipende dalle materie ma, come ci svela Laura, "si è preoccupati prima di una verifica solo se non si studia abbastanza prima, se si studia, allora, tutte le preoccupazioni svaniscono". Infatti Maddalena, ragazza della 2° media, quando è sicura della sua

preparazione è tranquilla e ritiene che la simpatia degli insegnanti renda le lezioni più interessanti e divertenti. Ha scelto questa scuola perché le è piaciuto molto l'ambiente quando l'ha visitato in occasione dell'Open Day. Gli studenti dell'ultimo anno che abbiamo intervistato sono venuti in questa scuola in accordo con i loro genitori, in particolare Elena l'ha scelta dopo aver frequentato qui anche la scuola primaria. Per Anna e Jousha le lezioni del terzo anno sono più complesse, ma trovano tutti e tre che questa scuola li stia aiutando a crescere, preparandoli adeguatamente per l'esame e per affrontare l'avventura della scuola superiore.

Chiara D'Ubaldi

Dalla Secondaria di I grado al Liceo Scientifico

"Si è preoccupati prima di una verifica solo se non si studia abbastanza prima, se si studia, allora, tutte le preoccupazioni svaniscono".

Noi studenti della scuola media abbiamo intervistato alcuni compagni più grandi del nostro liceo, per capire meglio cosa ci attende nel passaggio alla scuola superiore. Le materie nuove (come ad esempio latino) sono forse uno degli ostacoli che temiamo di più. Così abbiamo chiesto agli studenti dei primi anni di darci le loro impressioni. Le loro risposte, seppure differenti, concordano sul fatto che l'attenzione in classe ed uno studio adeguato dei libri e degli appunti di lezione consentono di affrontare anche materie difficili e impegnative. Certo gli insegnanti sono esigenti, confermano i ragazzi delle terze e della quarta liceo, richiedono l'utilizzo di un linguaggio specifico e riflessioni personali su ciò che si studia, ma offrono in questo modo una buona preparazione: "le opportunità che ti dà questa scuola sono le basi per affrontare qualsiasi studio futuro", afferma uno studente di V liceo. Ovviamente – osser-

vazione che tutti gli alunni delle medie si aspettano – "bisogna studiare molto, ci sono giornate più rilassate e giornate più pesanti perché i voti non cadono dal cielo" ma, sostengono i ragazzi di quarta, il tempo da dedicare ad altre



Studente liceale di IV

attività non manca, anche durante le settimane più dure in cui sono concentrate le verifiche; se infatti l'impegno dedicato allo studio è sempre costante, i risultati non tardano ad arrivare. Gli studenti di seconda e di quarta ci raccontano poi che gli insegnanti, oltre a supportare gli alunni con pomeriggi di studi assistito e corsi di recupero per chi presenta alcune difficoltà, cercano di rendere più interessanti e partecipate le lezioni, quando è possibile, con dibattiti e discussioni. In questo modo, si in-

staura con i professori un rapporto di rispetto e confronto, ma anche di simpatia.

E il rapporto tra i compagni? Intervistando i ragazzi di quarta liceo, abbiamo scoperto che tra di loro si è creato negli anni un rapporto di "fratellanza", che va consolidandosi durante le ore scolastiche ed il tempo passato assieme dopo la scuola. Un buon clima di lavoro, dunque, confermato da chi frequenta la scuola da più tempo, soddisfatto della scelta compiuta. Tra le motivazioni che hanno portato i nostri intervistati a scegliere questo liceo scientifico, ci ha colpito la risposta di una ragazza di seconda liceo, che ci ha spiegato come abbia scelto la nostra scuola per il suo amore per le materie scientifiche, ma ha poi scoperto un vivo interesse anche per la letteratura italiana ed il latino. Insomma, come concludono gli alunni delle terze, gli studenti trovano una formazione completa e solide basi per affrontare il futuro

E a proposito di futuro...

La quinta Liceo!

Noi ragazzi di 2^a media sez. B abbiamo intervistato gli studenti di quinta liceo per scoprire come questa scuola li stia aiutando ad affrontare l'esame di Maturità. Queste sono state le risposte alle nostre domande:

Come avete trascorso i vostri cinque anni al Liceo in questa scuola?

Questi cinque anni sono stati impegnativi, ma anche positivi, grazie al clima familiare favorito dagli insegnanti, molto disponibili a seguirci con professionalità e attenzione. In questo modo, siamo riusciti ad affrontare con serietà e serenità questi anni, superando le iniziali difficoltà legate al passaggio dalla scuola media al liceo e le successive prove che questo percorso di studio prevede per la nostra formazione.



Vi sentite preoccupati per l'esame di Maturità? Come vi sta aiutando questa scuola a preparare l'esame?

In questi anni di liceo, non solo i professori ci hanno aiutato e ci sostengono nello studio, ma ci hanno anche proposto delle simulazioni di esame sulle varie materie per

prepararci al meglio. Perciò, anche se l'esame di Stato ovviamente mette un po' di timore, riteniamo di avere una

preparazione adeguata ad affrontarlo.

Qual è il percorso che la maggior parte di voi vuole intraprendere dopo il Liceo?

Nella nostra classe stiamo valutando opzioni molto differenti, non solo facoltà di indirizzo scientifico ma anche economico, ingegneristico, di veterinaria e di giurisprudenza.

Come sarà per voi il futuro?

Non abbiamo ancora raggiunto una decisione definitiva sul nostro futuro, ma ciascuno di noi desidera intraprendere un percorso di studi ed un lavoro che appassionino.

Matteo, Diana e Tommaso

“Questi cinque anni sono stati impegnativi, ma anche positivi, grazie al clima familiare favorito dagli insegnanti, molto disponibili a seguirci con professionalità e attenzione”.

La nostra scuola secondaria di I grado



Alunni della secondaria all'opera...

La nostra scuola media si configura come un **luogo dove è possibile per un ragazzo vivere da protagonista**, attraverso un rapporto leale con gli **adulti** che sanno entrare in relazione significativa

con i ragazzi, basandosi sul dialogo, sulla condivisione delle ragioni e dei passi di lavoro, e attraverso un coinvolgimento affettivo che permette di apprendere con serietà e serenità.

Attraverso lo studio delle discipline nel lavoro quotidiano in classe e in quello personale si intende sviluppare la capacità di fare esperienza, educare allo studio personale ed efficace scoprendo i nessi tra i vari oggetti di conoscenza e il bisogno di significato per la propria vita.

La nostra scuola accoglie tutti ponendosi al servizio della domanda di educazione di chi ci

incontra: scopo dell'educazione è infatti che ogni ragazzo proceda nella realizzazione della sua persona, mettendo a frutto tutte le proprie doti e tutti i propri interessi.



Impegno e dedizione alla secondaria...

Liceo Scientifico S. Dorotea: una scuola di vita

Il Liceo Scientifico S. Dorotea, presente sul territorio dal 1992 nasce e si fonda sugli insegnamenti di S. Paola Frassinetti, che a Genova nel 1834 dà avvio all'opera educativa dell'Istituto.

Seguendo le sue orme oggi, concepiamo la scuola non solo come obbligo cui lo studente deve adempiere, ma, innanzitutto come diritto ed opportunità per il ragazzo. Il Liceo S. Dorotea valorizza, dunque, la funzione di guida e formazione non solo scolastica ma anche sociale ed interiore. Proprio per questo offre un cammino per condurre l'alunno alla propria autonomia, non solo attraverso un bagaglio culturale saldo e approfondito, ma anche e soprattutto formando la capacità di assumere responsabilmente il proprio posto nella società di oggi. Il solo studio, infatti, non è sufficiente per una "vera educazione": i ragazzi vanno seguiti ed ascoltati per tutte le esigenze che un percorso di crescita e raggiungimento della maturità comporta. Lo studio necessita di serietà e costanza, ma richiede anche

un dialogo costruttivo che permetta un arricchimento personale. Per raggiungere questo scopo occorrono da parte dei ragazzi, impegno e curiosità, che si incontrano con la disponibilità e professionalità degli insegnanti, affinché, nella rela-

l'intenzione di offrire l'ulteriore possibilità di un Liceo Scientifico ad opzione tecnologica. Questo progetto non ha ancora una concretizzazione effettiva in quanto si attende l'approvazione della Riforma dei Licei e quanto essa potrebbe prevedere in materia.



zione educativa, gli studenti siano posti nella condizione di valorizzare i propri "talenti".

Attualmente l'Istituto S. Dorotea offre un Liceo Scientifico tradizionale, ma, sensibile alle richieste e sempre proiettato verso il futuro e le esigenze che esso comporta, vi è

Il Liceo S. Dorotea è dunque una scuola di vita in cui ciascuno studente ha la possibilità di realizzarsi pienamente, attraverso il confronto con gli altri coetanei ma anche, grazie all'attenzione dei docenti, con il mondo degli adulti, per diventare lui stesso, alla fine del percorso quinquennale, un giovane capace e responsabile. L'obiettivo che questo Liceo si pone, dunque, è di formare una ragione critica e autonoma, grazie ad un *sapere* che sia anche *sapore* dell'esistenza.

Virginia M. de Capitani

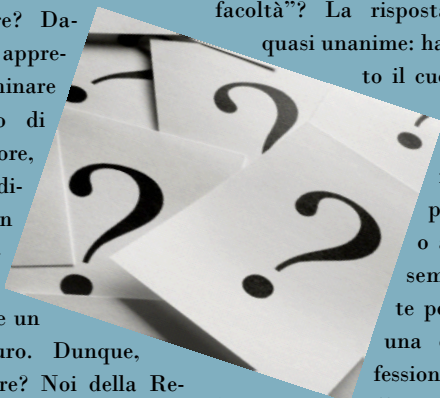
Riportiamo a seguire il quadro orario del Liceo Scientifico tradizionale, che recepisce le indicazioni ipotizzate dalla Riforma.

	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	4	4	4	4	4
LATINO	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1			
STORIA	2	2	3	3	3
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA			3	3	3
SCIENZE DELLA TERRA	3	3			
SCIENZE BIOLOGIA				3	3
SCIENZE CHIMICA			3		
DISEGNO e ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

Futuro: punto interrogativo

Consigli dagli ex-alunni

Cinque anni di liceo, di duro lavoro, cinque anni bellissimi con compagni che probabilmente non scorderemo più ed insegnanti che diverranno mitici nei nostri racconti da adulti, ma poi? Che fare? Davanti a chi si appresta a terminare l'ultimo anno di scuola superiore, comincia a districarsi un dedalo infinito di vie, ognuna di esse un possibile futuro. Dunque, come procedere? Noi della Redazione abbiamo pensato di aiutarvi: abbiamo intervistato alcuni ex-alunni passati proprio dagli stessi banchi che ora riempite voi! Come prima cosa abbiamo notato come il Liceo scientifico apra a qualsiasi facoltà: tutte le ingegneria, dalle matematiche, fisica, biotecnologie, veterinaria, medicina, architettura, economia, fino a quelle umanistiche come lettere, lingue, giurisprudenza e psicologia.



Quindi ragazzi, non spaventatevi se ciò che vorreste fare non è proprio in linea diretta con l'impostazione scientifica: l'indagine parla chiaro! Ma come mai questi ragazzi hanno scelto proprio "quella determinata facoltà"? La risposta è stata quasi unanime: hanno seguito il cuore, hanno scelto per la passione che provavano o alcuni, più semplicemente per l'idea di una certa professione. Tutti hanno affermato che il Liceo è stato utile, anzi "utilissimo" perché ha fornito loro il metodo di studio necessario ad affrontare qualsiasi tipo di facoltà, oltretutto, chi ha fatto economia, architettura o ingegneria ci ha risposto che "la S. Dorotea mi ha fornito un'ottima preparazione; soprattutto per la matematica, la fisica e le scienze: il primo anno di università è stato più un ripasso". Grazie al

Liceo sono riusciti a passare anche i test d'ingresso, che ormai sono diffusi in quasi tutte le facoltà. Ovviamente alle discipline più "prettamente scolastiche" si deve affiancare un po' di esercizio sui libri specifici per i test, soprattutto per capire le modalità e abituarsi ad un genere nuovo di verifica, in cui il tempo è importantissimo e serve un buon allenamento per poterlo affrontare positivamente. Li abbiamo interrogati sulle differenze che hanno notato tra università e liceo; Antonio, studente di economia e commercio riassume benissimo i vari pareri che abbiamo raccolto: "Principalmente, all'università non ci sarà mai nessuno che ti dice, allora oggi hai studiato? Facciamo una verificina o un'interrogazione per vedere se stai lavorando passo, per passo. All'università si presuppone che uno possieda sufficiente maturità per portare avanti lo studio in modo responsabile e autonomo". Per cui l'invito e il consiglio caloroso di chi vi ha preceduto in questo cammino è quel

lo di studiare volta per volta, di non rimanere indietro e soprattutto "frequentare e frequentare", perché solo così si riesce a capire il taglio e ciò che il professore vuole da ogni argomento. Concludiamo con un augurio: ragazzi trovate la vostra strada e seguite la vostra vocazione, il vostro cuore, come dice Edoardo, ormai laureando in ingegneria civile, "se seguite il cuore, tutto il resto verrà da sé!".

Virginia M. de Capitani

All'università si presuppone che uno possieda sufficiente maturità per portare avanti lo studio in modo responsabile e autonomo".

La redazione 2009–2010

La Redazione del Dorotea Express cresce con voi: cresce, si rinnova, vecchie facce e molte nuove. Aiutateci e partecipate numerosi a questa pos-

sibilità di espressione che la scuola ci permette! Fate sentire la vostra voce!

Per qualsiasi comunicazione o richiesta rivolgetevi ai nostri capi redazione: Paolo

Romagnoli di IV Liceo, Virginia M. de Capitani di V Liceo, Chiara D'Ubbaldi di III B media.

Per questo numero ringraziamo in particolare: le classi delle elementari, delle medie e del Liceo, che hanno dimostrato grande disponibilità ad essere intervistati ed intervistatori.

Si ringrazia inoltre, Suor

Giuseppina Rossetto, Suor Gisella Usai, e ricordiamo la collaborazione e le figure di riferimento tra i docenti: prof. Francesco D'Aloisio e l'insegnante d'informatica Lella Genovesi.

La Redazione



La Redazione 2009-2010



V elementare S. Dorotea

Età a confronto...

Interviste Triple: la novità!

Tre ragazzi: elementari, medie, liceo vengono intervistati, paragonati e qui riportati: specchio di una nuova generazione del 2000. Simone, Chiara e Simona ci rivelano i loro sogni desideri ed idoli. Voi vi riconoscete? Vi ritrovate? Dite la vostra, fateci pervenire il vostro nominativo e potrete anche voi essere il nuovo volto di "Intervista tripla, la Dorotea si racconta".

Nome: Simone

Cognome: Sbalchiero

Anni: 10

Hobbies: Videogames

Sport: Calcio, tennis e equitazione

Cibo: Gelato e patatine

Vacanza Ideale: Capo Verde

Sogno nel cassetto: Diventare un calciatore o un tennista

Anni in questo istituto: cinque

Materia preferita: Educazione motoria

Materia più odiata: quasi tutto tranne matematica e scienze

Libro: Viaggio al centro del mondo

Personaggio storico: Napoleone

Idolo: John Rambo

Cantante: Fabbri Fibra

Sportivo: Check

Animali: Cani e gatti

Nome che daresti a tuo figlio/a: Tommaso e Francesca

Supereroe: Zorro

Nome: Chiara

Cognome: D'Ubaldo

Anni: 13

Hobbies: Musica e computer

Sport: Tennis

Cibo: Cioccolato e pizza

Vacanza Ideale: Hawaii

Sogno nel cassetto: Vivere a Los Angeles

Anni in questo istituto: otto

Materia preferita: Matematica

Materia più odiata: Geografia

Libro: Twilight

Personaggio storico: Giovanna d'Arco

Idolo: Zac Efron

Cantante: Bennato

Sportivo: Pato

Animali: Gatti

Nome che daresti a tuo figlio/a: Emanuele e Allegra

Supereroe: Spiderman

Nome: Simona

Cognome: Rotondo

Anni: 17

Hobbies: Musica

Sport: Danza

Cibo: Gelato e lasagne

Vacanza Ideale: Tour in America

Sogno nel cassetto: Realizzare i suoi progetti

Anni in questo istituto: quattro

Materia preferita: Italiano

Materia più odiata: Latino

Libro: Scusa se ti chiamo amore

Personaggio storico: Bloody Mary

Idolo: Paris Hilton

Cantante: Laura Pausini

Sportivo: Totti

Animali: Cani

Nome che daresti a tuo figlio/a: Alessio e Gioconda

Supereroe: Xena

Paolo Romagnoli

La macchina del tempo ...

Oggi accadeva che ...

1783 - A Parigi, Jean-François Pilâtre de Rozier e François Laurent, marchese d'Arlandes, compiono la prima ascensione con una mongolfiera non vincolata (tempo di volo: 25 minuti, altezza massima: 9.000 metri).

1877 - Thomas Edison annuncia l'invenzione del fonografo, un apparecchio che può registrare suoni. Questa invenzione permetterà poi l'utilizzo di apparecchi per la riproduzione del suono.

1905 - Albert Einstein pubblica sugli Annalen der Physik la Teoria della relatività ristretta.

1922 - Rebecca Latimer Felton presta giuramento e diventa il primo senatore di sesso femminile nella storia degli Stati Uniti. Il successivo senatore di sesso femminile, Hattie Caraway verrà eletto soltanto nel 1934

1975 - Esce il più famoso album dei Queen, A Night at the Opera, dove ci sono canzoni del calibro di Bohemian Rhapsody e Love of My Life.

2002 - La NATO invita: Bulgaria, Estonia, Lettonia, Lituania, Romania, Slovacchia e Slovenia a diventare membri.

2008 - Esce nelle sale cinematografiche "Twilight" di Catherine Hardwick con

Robert Pattinson e Kristen Stewart, basato sul best-seller internazionale di Stephanie Meyer.

Ed oggi accade che ...

2009 Esce nelle sale l'atteso seguito di "Twilight", "New moon" per la gioia di tutte le teenagers!

